

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, si è riunito in seduta ordinaria il giorno **12 marzo 2010 alle ore 9,30 nell'aula T2 del complesso di Quaracchi** sotto la presidenza del Prof. Enrico Marchi, segretario il Dott. Gianluca Giovannini per discutere il seguente O.d.G.:

1. *Comunicazioni*
2. *Approvazione Verbali*
3. *Gestione qualità*
- 3 bis. – *Rinnovo cariche*
4. *Modifica Regolamento didattico*
5. *Approvazione manifesto 2010-11*
6. *Provvedimenti per la didattica*
7. *Pratiche studenti*
8. *Varie ed eventuali*

Alla seduta risultano:

- Presenti: Abrami Alberto; Capretti Paolo; Certini Giacomo; Coppola Francesco (Stud); Giovannini Gianluca; Graziani Anna (Stud); Marchi Enrico; Marone Enrico; Paffetti Donatella; Panzavolta Tiziana; Parigi Giacomo; Parisi Giuliana; Pazzi Giovanna; Raddi Sabrina; Ricciutelli Emanuele (Stud); Tani Andrea; Uzielli Luca; Venturi Adriana
- Assenti giustificati: Acciaioli Anna; Francalanci Carlotta (Stud); Fratini Roberto; Grossoni Paolo; Nocentini Susanna; Pietramellara Giacomo; Signorini Maria Adele
- Assenti: Agnoletti Mauro; Calamassi Roberto; Degl'Innocenti Alessandro; Errico Alessandro (Stud); La Marca Orazio; Maltoni Alberto; Menghini Silvio; Pellegrini Paolo; Preti Federico; Salbitano Fabio; Vazzana Concetta

Il Presidente propone una modifica all'O.d.G., ed esattamente di anticipare il punto 5 al punto 3 e l'inserimento del punto *3bis Rinnovo cariche*. La modifica è approvata all'unanimità.

Risultano: 18 presenti, 7 assenti giustificati e 11 assenti.

Constatata la presenza del numero legale, inizia la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente fa un breve resoconto della Giornata delle Professioni (26/02/2010) e comunica le indicazioni del Preside sul calendario degli esami e delle sessioni di laurea

La prof. Pazzi comunica lo stato di avanzamento dell'organizzazione delle esercitazioni collegiali in Trentino

2. Approvazione Verbali

Il verbale del 2 febbraio 2010 viene approvato come da bozza inviata con l'inserimento, al punto 6. *Rinnovo cariche (Commissioni e delegati)* della prof.ssa Adriana Venturi tra i *Tutor* nella Commissione di Studio del C.L (omessa per un errore di trascrizione).

3. Approvazione manifesto 2010-2011

Il Presidente illustra la programmazione didattica del Corso di Laurea Scienze Forestali e Ambientali (Manifesto per l'AA 2010-2011). La proposta risulta così formulata:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
FACOLTA' DI AGRARIA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
(Nuovo ordinamento - D.M. 270/04)

MANIFESTO DEGLI STUDI
Anno accademico 2010-2011

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (D.M. 270/04) ha la durata di 3 anni. L'attività didattica prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU) corrispondenti a 60 CFU per anno, suddivisi in due semestri.

Le attività formative di base e caratterizzanti sono per 60 CFU comuni a tutti i corsi di studio della classe L 25.

I 180 CFU vengono acquisiti attraverso:

il superamento di 19 esami obbligatori;

il superamento degli esami e/o l'approvazione di attività riconosciute come crediti liberi;

la verifica della conoscenza della lingua inglese;

lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo;

l'approvazione della relazione finale (tesi).

Nel Corso di Laurea sono previsti 45 CFU relativi alla formazione di base, 84 CFU a quella caratterizzante 18 CFU a quella affine-integrativa. Altri 6 CFU sono previsti per la verifica della conoscenza della lingua inglese al livello B2 di comprensione scritta.

All'elaborato finale (tesi di laurea) sono attribuiti 6 CFU e allo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo 9 CFU.

I restanti 12 CFU sono riservati ad attività a scelta dello studente. Lo studente potrà decidere di utilizzare una parte dei crediti liberi per il prolungamento del tirocinio (per un massimo di 3 CFU).

MANIFESTO ANNUALE DEGLI INSEGNAMENTI PER L'A.A. 2010/2011
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

"LAUREA in SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI"

I anno					
Num.	Sem	Corso	Insegnamenti	SSD	CFU
1	I	Chimica generale e inorganica con laboratorio		CHIM/03	9
	I	Lingua Inglese			6
2	I	Matematica e laboratorio		MAT/05	12
3	I	Botanica*	Botanica generale	BIO/01	6
	II		Botanica sistematica applicata e laboratorio	BIO/03	6
4	II	Ecologia dei sistemi agrari e forestali		AGR/05	6
5	II	Chimica organica		CHIM/06	6
6	II	Scienza del suolo		AGR/14	9
Totale CFU					60

***Botanica: corso annuale di due moduli semestrali.**

Prove di esame: Chimica generale e inorganica con laboratorio, Matematica e laboratorio, Botanica, Ecologia dei sistemi agrari e forestali, Chimica organica, Scienza del suolo. Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

II anno

Num.	Sem.	Corso	Insegnamenti	SSD	CFU
	1	Crediti liberi			6
7	1	Cartografia e costruzioni forestali		AGR/10	6
8	1	Diritto ed economia forestale e dell'ambiente	Diritto forestale e dell'ambiente	IUS/03	6
	1		Economia forestale	AGR/01	6
9	1	Laboratorio di genetica ed ecologia forestale		AGR/07	6
10	2	Botanica forestale		BIO/03	6
11	2	Protezione delle foreste	Patologia forestale	AGR/12	6
	2		Zoologia ed entomologia forestale	AGR/11	6
12	2	Dendrometria		AGR/05	6
13	2	Selvicoltura generale		AGR/05	6
Totale CFU					60

Prove di esame: Cartografia e costruzioni forestali; Diritto ed economia forestale e dell'ambiente; Botanica forestale; Laboratorio di genetica ed ecologia forestale; Protezione delle foreste; Dendrometria; Selvicoltura generale.

III anno					
Num.	Sem.	Corso	Insegnamenti	SSD	CFU
		Crediti liberi			6
14	1	Utilizzazioni forestali e principi di tecnologia del legno		AGR/06	9
15	1	Estimo forestale		AGR/01	6
16	1	Sistemazioni idraulico forestali		AGR/08	6
17	1	Apicoltura	Sistemi pastorali	AGR/02	3
	1		Zootecnia montana	AGR/19	3
18	2	Selvicoltura speciale		AGR/05	6
19	2	Assestamento forestale		AGR/05	6
		Relazione finale			6
		Tirocinio			9
Tot III anno					60

Prove di esame: Utilizzazioni forestali e principi di tecnologia del legno; Estimo forestale; Sistemazioni idraulico forestali; Apicoltura ; Selvicoltura speciale; Assestamento forestale.

Tot CdS				180
---------	--	--	--	-----

Corsi a libera scelta:

SSD	Anno	Titolo insegnamento	CFU
AGR/20	2	Acquacoltura montana	3
AGR/05	2	Informazione ed educazione ambientale	3
AGR/10	2	Laboratorio GIS	3
AGR/10	2	Laboratorio di CAD	3
AGR/06	2	Tecnologie per la difesa dagli incendi boschivi	3
AGR/08	3	Ingegneria naturalistica	3

AGR/02	3	Agromonia montana	6
GEO/04	3	Geomorfologia	3
AGR/06	3	Storia forestale e ambientale	3
AGR/12	3	Monitoraggio fitopatologico	3
AGR/01	3	Aspetti economici della progettazione forestale	3
BIO/03	3	Botanica applicata agli interventi di ingegneria naturalistica	3
		Accertamento liv. B2 comprensione scritta di una seconda lingua straniera	6

Con 18 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti, il Consiglio approva il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali per l'Anno accademico 2010/2011, così come proposto.

3 bis. – Rinnovo cariche

Il Presidente segnala la necessità di aggiornare la composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) secondo i criteri segnalati dalla Presidenza, sulla base delle indicazioni pervenute dalla CRUI. In particolare le nuove indicazioni prevedono che il GAV sia composto da un minimo di 4 ad un massimo di 6 componenti.

Si apre un ampio e approfondito dibattito al termine del quale il Consiglio decide di approvare la seguente costituzione del GAV:

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti				
ruolo nel GAV	Nome	qualifica	e-mail	Telefono
Presidente	Prof. Paolo CAPRETTI	Professore ordinario	paolo.capretti@unifi.it	0553288275
Membro	Dott. Giacomo CERTINI	Ricercatore	giacomo.certini@unifi.it	0553288403
Membro	Dott. Gianluca GIOVANNINI	Ricercatore	gianluca.giovannini@unifi.it	055 3288606
Membro	Prof. Enrico MARCHI	Professore associato	enrico.marchi@unifi.it	055 3288608
Membro	Dott.ssa Maria Adele SIGNORINI	Ricercatore	Mariaadele.signorini@unifi.it	0553288403

4. Modifica Regolamento didattico

Il Consiglio ha esaminato la proposta di Modifica del Regolamento per l'AA 2010/11 del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, relativamente alle seguenti parti:

1. Art.02 Obiettivi formativi specifici del Corso

Dopo il punto d) relativo agli altri obiettivi formativi viene eliminato il testo: "Il primo anno è comune a tutte le lauree della Classe delle Scienze e tecnologie agrarie e forestali attivate nell'Ateneo fiorentino, così da consentire un passaggio senza debiti da un corso di studio all'altro all'interno della classe."

2. Art.04 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Primo capoverso, il testo "Le attività formative di base e caratterizzanti previste al primo anno, per 60 CFU, sono comuni a tutti i corsi di studio della classe L 25 (Laurea in Scienze Agrarie, Laurea in Scienze forestali e ambientali; Laurea in Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde) e alla Laurea in Scienze faunistiche." viene così modificato: "Le attività formative di base e caratterizzanti sono comuni a tutti i corsi di studio della classe L 25 (Laurea in Scienze Agrarie, Laurea in Scienze forestali e ambientali; Laurea in Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde e alla Laurea in Scienze faunistiche) per 60 CFU."

Quinto capoverso, il testo "Di norma, 15 CFU...." viene sostituito con "Di norma, 12 CFU...."-

3. Art.10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

L'ultimo capoverso: "Laddove il Manifesto annuale degli Studi preveda l'obbligo della frequenza per particolari attività formative

(es. esercitazioni di laboratorio) potranno essere individuate attività alternative o organizzati corsi pomeridiani. Gli studenti part-time potranno comunque essere chiamati a conseguire un minimo di CFU annui inferiori ai 60 previsti." viene sostituito con il seguente: "Laddove il Manifesto annuale degli Studi preveda l'obbligo della frequenza per particolari attività formative (es. esercitazioni di laboratorio) potranno

essere individuate attività alternative o organizzati corsi pomeridiani. Gli studenti part-time saranno chiamati a conseguire un numero di CFU compreso tra un minimo di 9 ed un massimo di 30 nell'anno accademico per il quale ha presentato la domanda di part-time." Al fine di adeguarlo a quanto disposto dal Decreto rettorale, 30 settembre 2008, n. 1145 (prot. n. 62691), Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time).

4. Art.13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello postsecondario Nel primo capoverso viene eliminato il testo: "In linea di massima 1 CFU corrisponde a 9 ore di didattica frontale nei previgenti ordinamenti."

5. Art.14 Servizi di tutorato

Viene eliminato l'ultimo capoverso: "Per coordinare il servizio di tutorato il Corso di Laurea procederà alla nomina di un supervisore."

6. Nell'elenco del "Percorso GENERICO" vengono inserite le seguenti nuove attività formative:

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	SSD	Attività Formativa	CFU
Discipline della difesa	AGR/11	ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA FORESTALE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata PROTEZIONE DELLE FORESTE)	6
	AGR/12	PATOLOGIA FORESTALE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata PROTEZIONE DELLE FORESTE)	6
Discipline della produzione Vegetale	AGR/07	LABORATORIO DI GENETICA ED ECOLOGIA FORESTALE	6
Discipline economiche estimative e giuridiche	AGR/01	ECONOMIA FORESTALE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata DIRITTO ED ECONOMIA FORESTALE E DELL'AMBIENTE)	6
	IUS/03	DIRITTO FORESTALE E DELL'AMBIENTE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata DIRITTO ED ECONOMIA FORESTALE E DELL'AMBIENTE)	6
Discipline forestali ed Ambientali	AGR/05	ECOLOGIA DEI SISTEMI AGRARI E FORESTALI	6
	AGR/14	SCIENZA DEL SUOLO	9

7. Sulla base delle modifiche descritte la ripartizione dei CFU tra le varie attività formative risulta essere la seguente:

Tipo Attività Formativa: Base	Totale CFU
Discipline biologiche	18
Discipline chimiche	15
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	12
Totale Base	45

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	Totale CFU
Discipline della difesa	12
Discipline della produzione Vegetale	6
Discipline delle tecnologie del legno	9
Discipline economiche	18

Estimative e giuridiche	
Discipline forestali ed Ambientali	39
Totale Caratterizzante	84

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	Totale CFU
Attività formative affini o integrative	18
Totale Affine/Integrativa	18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente
A scelta dello studente 12 CFU

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera (CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) COMPrensione SCRITTA) 6 CFU
Per la prova finale 6 CFU
Totale Lingua/Prova Finale 12 CFU

Tipo Attività Formativa: Altro
Tirocini formativi e di orientamento (TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO) 9 CFU
Totale Altro 9 CFU
Totale Percorso 180 CFU

Con 18 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti, il Consiglio approva le modifiche al Regolamento del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali per l'Anno accademico 2010/2011, così come proposto.

5. Gestione qualità

Il Presidente informa di aver ricevuto due lettere rispettivamente dai Proff. Abrami e Grossoni, che vengono riassunte dal Presidente e riportate per esteso nel Verbale:

Lettera del Prof. Alberto Abrami

Caro Presidente

Queste righe le invio a te-di certo per l'autorità che ti è stata conferita- ma , attraverso di te, anche e soprattutto al Consiglio di corso di laurea affinché, se d'accordo con questo mio scritto, provveda in tal senso.

Veniamo subito in " medias res" con la prima delle due questioni che mi premono, concernente il periodo dell'insegnamento della mia materia posto nel primo semestre del secondo anno.

Proprio questa condizione mi ha creato non poche difficoltà nell'insegnare una disciplina, come la Legislazione forestale, che altro non è che il risvolto normativo dell'esercizio della selvicoltura costituente, come è noto, una attività ad uso controllato della Pubblica Amministrazione. Con ciò voglio dire che ogni intervento antropico nel territorio boscato è disciplinato dal diritto positivo ed ogni violazione di questo viene dallo stesso diritto sanzionato per via della rilevanza di interesse generale che svolgono le funzioni del bosco.

La comprensione di tale normativa sottende, a causa del suo notevole tasso tecnico, la conoscenza del dato fattuale ossia selvicolturale con particolare riferimento ai vari tipi di bosco, alle diverse specie arboree, alle tipologie degli interventi silvani ecc.

Mi trovo a svolgere questo rilievo, perchè per la prima volta ho accusato per tutta la durata del corso un forte disagio nel constatare la sprovvedutezza dei ragazzi in materia selvicolturale, cosa che mai mi era successa prima avendo sempre insegnato la Legislazione forestale al terzo anno come conviene ad una materia che ha per oggetto la disciplina giuridica dell'intero fenomeno forestale,

Fin qui la prima delle due questioni che desidero porre all'attenzione del Consiglio di Corso di laurea e la cui soluzione mi auguro non costituisca per esso un grosso problema..

La seconda questione è certamente più delicata, poiché non riguarda le modalità dell'insegnamento, ossia la collocazione della materia all'interno dell'ordinamento didattico del corso di laurea, bensì la sua durata oggi ridotta a 30 ore: un numero troppo esiguo per un corso che comprende fatalmente i principi fondamentali del diritto pubblico-costituzionale , amministrativo e penale oltrechè di diritto privato, e naturalmente il diritto speciale.

Mi rendo conto che un aumento delle ore del diritto significa probabilmente una corrispondente contrazione delle ore di economia trattandosi di un unico corso di 90 ore dal titolo "Diritto ed economia forestale" che vede assegnate all'economia un numero doppio di ore ossia 60. In base, però, a quali criteri, ancora oggi non risulta chiaro. E, d

'altra parte, è certo che il settore dell'economia si giova di un corso di estimo- mi pare al primo anno-di 90 ore se la memoria non mi inganna.

Difficile a questo punto non vedere un forte sbilanciamento in favore dell'economia rispetto al diritto che non credo non me ne vogliano i colleghi ed amici economisti-risulti utile alla preparazione complessiva dei nostri futuri laureati più di un riequilibrio del numero di ore tra le due materie.

Mi fermo qui avendo esaurito le due richieste, non potendo però fare a meno di auspicare che la prossima riforma dei nostri ordinamenti didattici faccia recuperare al diritto forestale quell' autonomia da sempre esistita, ma oggi sacrificata sull'altare dei tagli al bilancio et similia.

LETTERA del Prof. Paolo Grossoni

oggetto: richiesta di svolgimento del corso di Botanica Forestale nel 2° semestre.

Caro Presidente,

Quest'anno ho svolto il corso di Botanica Forestale nel 1° semestre. Oggi, avendo terminato le lezioni, posso fare una valutazione complessiva sulle modalità di insegnamento e sui suoi risultati.

La collocazione nel 1° semestre non ha creato problemi per lo svolgimento delle lezioni frontali (a parte alcune non preannunciate sovrapposizioni di prove di verifica da parte di altri colleghi); ha invece reso poco efficaci le esercitazioni in sede a causa della difficoltà di reperire materiale (rami) idonei. Le maggiori difficoltà le ho però incontrate per lo svolgimento delle esercitazioni fuori sede per le quali sono riuscito ad effettuarne solamente due sia per le precarie/pessime condizioni meteorologiche sia, anche, per la brevità del periodo di luce.

In particolare, questa mia lettera è per sottolineare la necessità che l'insegnamento di Botanica Forestale fruisca di un periodo di didattica negli Arboreti di Vallombrosa e nel complesso della Foresta di Vallombrosa. Queste esercitazioni, svolte ininterrottamente da quando esiste il corso di laurea, rappresentano il momento di maggiore partecipazione nell'insegnamento e permettono di esemplificare numerosi aspetti pratici e applicati.

Chiedo quindi che l'insegnamento di Botanica forestale del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali trovi collocazione nel 2° semestre del primo anno, in parallelo e in coordinamento con Botanica Sistematica: questa soluzione (che è stata quella degli ultimi anni) aveva incontrato il gradimento degli studenti. Nell'impossibilità di attuare questa ipotesi, l'insegnamento potrebbe trovare sede nel 2° semestre del secondo anno e, in questo caso, sarebbe poi possibile una maggiore integrazione con la didattica dell'insegnamento di Selvicoltura Generale. Cordialmente.

Il Consiglio prende atto delle richieste. Il Presidente comunica che le richieste verranno prese in considerazione al momento dell'approvazione del manifesto.

Il Presidente comunica che i Docenti dei corsi di Matematica e Laboratorio proff.: G. Bianchi, M. Longinetti e A. Venturi hanno inviato le seguenti relazioni che permettono di valutare le caratteristiche degli studenti in ingresso e l'andamento dei corsi.

• **Relazione sul Test d'ingresso di Matematica**

Per quanto riguarda il test iniziale di Matematica, svolto il 14 settembre 2009, poi ripetuto per gli assenti il 18 dicembre 2009 si indicano alcune osservazioni:

- i) con il test iniziale si ritiene utile far capire agli studenti l'importanza di rendersi subito conto delle proprie conoscenze di base anche nello specifico; ciò permette anche allo studente di attivarsi subito per il recupero immediato di queste conoscenze e di prendere subito visione delle possibilità offerte dai docenti e dalla facoltà sui tempi e modi di recupero. Essendo poi i docenti stessi a svolgere il corso di recupero nelle prime settimane, ancor prima dell'inizio ufficiale dei corsi, si crea subito un ponte di collegamento didattico con il corso che segue. Gli studenti vengono così agevolati nel seguire i corsi iniziali e invogliati a prepararsi ai primi esami universitari.
- ii) Nello specifico, all'inizio dell'anno, gli studenti di Scienze Forestali avevano una valutazione nelle conoscenze di base con le seguenti percentuali (relative ad un totale di 58 matricole presenti al primo test: 56 già iscritti a scienze forestali e 2 passati successivamente a scienze forestali) :

insufficienti	recuperabili	Sufficienti	Buoni	ottimi
65%	19%	12%	3%	1%

Dopo il corso di recupero (alle successive valutazioni effettuate o mediante un test di recupero o mediante accertamenti prima dell'esame) la percentuale degli insufficienti si è ridotta al 40% .

- iii) una grossa difficoltà da evitare per il prossimo anno accademico per il test iniziale sta nel fatto che i docenti di matematica non hanno potuto restituire agli studenti un foglio cartaceo indicante

la tipologia degli errori commessi dal singolo studente. Era sì possibile desumere dati globali da un foglio di Excel come il numero delle risposte esatte, ma non esisteva il collegamento con la specifica domanda sbagliata. Il test è risultato quindi di poco aiuto per individuare gli argomenti di base su cui maggiormente insistere nel corso di sostegno.

Suggerimenti e desiderata per il Test di matematica per il prossimo a.a.:

- a) la data del test deve essere comunicata entro il mese di luglio onde permettere ai docenti interessati di essere presenti.
- b) I docenti faranno avere le domande del test entro il mese di giugno. Occorre poter visionare il file delle domande (almeno il sorgente) stampato per un controllo entro il mese di luglio, onde evitare errori come l'anno precedente.
- c) Dopo la correzione, occorre avere per ogni studente uno stampato dove risultano i testi delle domande a cui lo studente ha risposto e a quali ha risposto esattamente o erroneamente, questo per far prendere visione a chi lo desidera degli errori commessi. E' utile poi avere anche una statistica descrittiva già elaborata per facoltà e per corsi di laurea, per voto e per tipologie di domande, in modo da non doverla ricostruire dal file globale dei risultati.
- d) Vorremo che i soldi che la facoltà (o l'ateneo) ha incassato l'anno scorso e incasserà l'anno prossimo per l'iscrizione "obbligatoria" al test possano essere utilizzati per le varie forme di recupero che la facoltà intende adottare, come i corsi di sostegno o altro. Si vuole evidenziare che in quest' anno i tutor junior hanno molto aiutato anche nelle varie forme di recupero e preparazione gli studenti e sono stati anche di valido riferimento per l'uso del laboratorio informatico. Qualora non ci fossero fondi appositi dall'ateneo per poter bandire anche per l'anno prossimo borse di tutor junior, chiediamo di ricorrere a quelli provenienti dalle iscrizioni ai test..

- **Relazione sul Precorso di Matematica per tutti i corsi di laurea di I livello, a.a. 2009/2010**

Nelle prime settimane di Ottobre è stato organizzato e svolto da parte di ciascun docente di matematica della facoltà un Precorso per gli immatricolati.

Gli argomenti oggetto del Precorso sono stati scelti in base ai risultati del test di ingresso e hanno riguardato gli argomenti in cui gli studenti avevano dimostrato maggiori lacune. Gli studenti che al test d'ingresso in matematica hanno avuto un risultato insufficiente sono stati fortemente consigliati a partecipare al Precorso, mentre gli altri hanno partecipato su base volontaria.

Il Precorso è iniziato nelle prime settimane di Ottobre, quindi prima della scadenza ufficiale delle iscrizioni, ed è durato circa 27 ore divise in tre settimane, con modalità e tempi diversi per i diversi corsi, ma sempre all'interno dell'orario previsto per le lezioni di Matematica e Laboratorio (il carico didattico del Precorso è all'interno dei 12 CFU del carico didattico del corso di Matematica e Laboratorio).

Oltre alle spiegazioni e alle esercitazioni svolte in aula, i docenti si sono avvalsi di diversi strumenti didattici: materiale cartaceo in forma di schede o dispense; uso di una piattaforma informatica per la matematica interattiva (server WIMS all'indirizzo <http://ununquadio.math.unifi.it/wims>) collegandosi alla quale gli studenti possono svolgere esercizi ottenendone subito la correzione; per i corsi di laurea in Scienze Forestali e Vivaistica della presenza del prof. Franco Piegai per lo svolgimento di alcune lezioni (per un totale di 8 ore) in cui sono stati rivisti alcuni concetti di base di matematica e di fisica e le loro applicazioni nel campo delle utilizzazioni forestali con relativa dispensa fruibile online.

E' stato particolarmente utile l'aiuto dei Tutor Junior della Facoltà. La loro presenza e la loro eccellente competenza matematica ci ha permesso di avere un contatto uno a uno con un maggior numero di studenti, contatto utile soprattutto nella fase di correzione degli esercizi assegnati quando passiamo fra i banchi a correggere gli esercizi svolti da ciascuno studente e spiegare loro la modalità corretta di esecuzione.

Nei mesi successivi ogni docente ha organizzato una verifica delle conoscenze presentate nel Precorso a cui gli studenti con esito insufficiente al test d'ingresso sono stati obbligati a partecipare.

- **Relazione sull'attività di tutorato dei quattro Tutor Junior nel primo semestre dell'anno accademico 2009/2010**

Nel primo semestre dell'anno accademico 2009/2010 i docenti di Matematica e Laboratorio si sono avvalsi del valido aiuto di quattro Tutor Junior: Giulia Secci, Paride Porpora, Matteo Brovelli e Valentina Becciolini.

Valentina, Sara, Matteo, Paride, che sono stati presentati a tutte le matricole durante le prime lezioni, si sono impegnati con una professionalità superiore alle loro competenze e con molta assiduità hanno assistito gli

studenti durante le lezioni in laboratorio informatico e durante le varie esercitazioni sia in aula che in laboratorio. Questo non solo durante i corsi di sostegno, ma anche durante tutto il corso ufficiale di Matematica e Laboratorio. Essi infatti hanno coadiuvato i docenti sempre durante la lezione settimanale in laboratorio, ma hanno fornito una presenza costante anche in altri giorni della settimana con reperibilità nell'aula informatica sia a Quaracchi che alle Cascine, con modalità ampiamente pubblicizzate e con regolarissima presenza. Il loro aiuto è stato essenziale anche nelle varie sessioni di esame nel mese di febbraio sia per la gestione dei compiti, sia per la registrazione degli esami, sia per fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie. Senza il loro aiuto non sarebbe stato possibile svolgere in modo efficiente le esercitazioni in laboratorio informatico dando così l'opportunità agli studenti di sperimentare in proprio le nozioni acquisite e di sottoporle a verifica.

Se il prossimo anno non avremo questa importante risorsa, sarà impossibile per i docenti svolgere le lezioni in laboratorio con le stesse modalità.

Nell'eventualità che non ci fossero risorse disponibili da parte dell'ateneo per tale attività di tutoraggio, si potrebbe pensare di utilizzare le risorse provenienti dai test di ingresso per questo scopo come previsto dai nostri regolamenti.

- **Relazione sull'attività didattica "innovativa" svolta nell'ambito dell'insegnamento Matematica e Laboratorio Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali dai proff. Adriana Venturi e Franco Piegai**

Nel I semestre dell'Anno Accademico 2009-2010 parte dei crediti di Matematica e Laboratorio del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali sono stati utilizzati per un tipo di didattica "innovativa". Si è cercato di introdurre gli studenti ad un utilizzo concreto degli strumenti matematici (ed anche di fisica) in altre discipline più applicative ed in particolare nelle utilizzazioni forestali. In collaborazione con il docente del corso di Utilizzazioni Forestali, prof. Franco Piegai, sono state svolte alcune lezioni, per un totale di 8 ore, in cui sono stati rivisti alcuni concetti di base di matematica e di fisica e le loro applicazioni nel campo delle utilizzazioni forestali. Gli studenti hanno accolto con interesse questa iniziativa dimostrando curiosità e partecipazione. Alta è stata la frequenza alle lezioni: circa il 70% delle matricole. Sono state inoltre approntate delle dispense, fruibili on-line dagli studenti nel sito della Facoltà di Agraria, come traccia del lavoro svolto.

6. *Provvedimenti per la didattica*

Nessun argomento in discussione

7. *Pratiche studenti*

- *Omissis* -

8. *Varie ed eventuali*

Nessun argomento in discussione

Firenze, 12/03/2010

Il Segretario

Il Presidente

(Dr. Gianluca Giovannini)

(Prof. Enrico Marchi)